

COMUNE DI BOCA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	6
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	7
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	11
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico	15
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	20
3.2.3	Componenti di costo previsionali	21
3.2.4	Investimenti	21
3.3	Declinazione delle componenti del PEF del Consorzio Area Vasta Medio Novarese ...	22
3.4	Declinazione delle componenti del PEF del Comune di BOCA.....	23
3.4.1	Dati relativi ai costi di capitale	24
4	Attività di validazione (ETC)	24
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	25
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	25
5.1.3	Coefficiente C116	26
5.1.4	Coefficiente CRI.....	26
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	26
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	26

ALLEGATO 2

5.2.2	Componente previsionale CQ.....	26
5.2.3	Componente previsionale COI.....	26
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	26
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	26
5.4.1	Determinazione del fattore b	26
5.4.2	Determinazione del fattore ω	26
5.5	Conguagli.....	27
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	27
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	27
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	27
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	27
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	28
5.11	Ulteriori detrazioni.....	28
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	28

ALLEGATO 2

1 Premessa

La riforma della governance della gestione integrata dei rifiuti urbani ad opera della Legge regionale 10 gennaio 2018 e s.m.i, e del DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021, ha istituito l'ambito unico regionale articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati -dalla medesima norma- in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica.

In data 4 settembre 2023 è stata sottoscritta la convenzione istitutiva dell'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) a cui sono demandate le seguenti funzioni (art. 7 L.R. n.1/2018):

- a) individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- b) avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
- c) affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi

Ai Consorzi di Area Vasta sono demandate le funzioni di cui all'articolo 9 e 33 della succitata L.R. 1/2018 di seguito illustrate:

- a) approvano il piano d'ambito di area vasta che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito regionale, è finalizzato a programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza;
- b) forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis;
- c) determinano il modello tariffario che consente il raggiungimento degli obiettivi della presente legge e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- d) definiscono il modello organizzativo sul territorio e individuano le forme di affidamento della gestione dei segmenti di servizio di competenza;
- e) procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, conseguente all'individuazione della loro modalità di produzione;
- f) procedono al controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei segmenti di servizio di loro competenza;
- g) definiscono criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.

Più in generale ai CAV sono demandati i compiti di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nelle more della completa attuazione del disegno di riorganizzazione della governance della gestione integrata dei rifiuti urbani lo scrivente Comune svolge il ruolo di ETC.

ALLEGATO 2

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui si declina il Piano Economico Finanziario ai sensi della delibera 363/2021/R/Rif così modificata dalla delibera 389/2023/R/Rif MTR-2 aggiornamento (d'ora in avanti MTR-2 agg) è quello del **Comune di Boca** che fa parte del sub-bacino in cui si articola il territorio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CAV MN).

Il CAV MN è uno dei 21 Consorzi obbligatori di Area Vasta ed è composto da 50 Comuni per una popolazione complessiva di 145mila abitanti residenti (Istat 2021). L'organizzazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è attuata su due sub-bacini (Tabella 1), laddove lo scrivente ETC fa parte del sub-bacino affidato in gestione alla Società Medio Novarese Ambiente Spa.

Tabella 1 – Sub bacini dell'Area Vasta Medio Novarese

Sub-bacino Medio Novarese Ambiente Spa		Pop Istat 2021	Sub-bacino Cooperativa Sociale Risorse		Pop Istat 2021
1	Agrate Conturbia	1.520	1	Ameno	850
2	Arona	13.675	2	Armeno	2.110
3	Boca	1.131	3	Bolzano Novarese	1.149
4	Bogogno	1.297	4	Briga Novarese	2.763
5	Borgo Ticino	5.174	5	Colazza	530
6	Borgomanero	21.277	6	Gargallo	1.764
7	Carpignano Sesia	2.470	7	Gozzano	5.487
8	Castelletto Ticino	9.826	8	Inverio	4.308
9	Cavaglietto	381	9	Lesa	2.152
10	Cavaglio d'Agogna	1.165	10	Massino Visconti	1.124
11	Cavallirio	1.307	11	Meina	2.372
12	Comignago	1.209	12	Miasino	811
13	Cressa	1.604	13	Nebbiuno	1.788
14	Cureggio	2.576	14	Orta San Giulio	1.131
15	Divignano	1.433	15	Pella	894
16	Dormelletto	2.561	16	Pettenasco	1.341
17	Fara Novarese	2.007	17	Pisano	779
18	Fontaneto d'Agogna	2.592	18	Pogno	1.350
19	Borgomanero	5.224	19	San Maurizio d'Opaglio	2.994
20	Ghemme	3.386	20	Soriso	719
21	Grignasco	4.345			
22	Maggiora	1.609			
23	Oleggio Castello	2.203			
24	Paruzzaro	2.143			
25	Pombia	2.118			
26	Prato Sesia	1.849			
27	Romagnano Sesia	3.677			
28	Sizzano	1.360			
29	Suno	2.706			
30	Varallo Pombia	4.946			
		108.771			36.416

ALLEGATO 2

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A del MTR-2 agg la gestione del servizio integrato di rifiuti urbani è affidato secondo il modello *in house providing* alla Società Medio Novarese Ambiente SpA interamente partecipata dal CAV MN, ed indirettamente partecipata dallo scrivente Comune.

Medio Novarese Ambiente Spa (MNA) ha in affidamento la gestione integrata sul territorio del Comune dei servizi di igiene ambientale. L'emissione dei ruoli è effettuata dal Comune mentre l'interfaccia utenze per le esigenze che riguardano l'effettuazione del servizio o la presentazione di reclami viene svolta dal Medio Novarese Ambiente il quale è dotato di sportelli fisici e di un call center.

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese svolge il ruolo di centrale di committenza per i seguenti servizi:

- trattamento e recupero per le frazioni differenziate diverse da quelle gestite attraverso i sistemi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (CONAI e filiere a mercato libero).
- forniture di sacchi per le raccolte differenziate (per tutti i 50 comuni facenti parte l'area vasta),
- realizzazione delle infrastrutture organizzate per la raccolta dei materiali differenziati (piattaforme e/o centri di raccolta)
- affidamento in gestione a terzi di alcuni centri di raccolta (nello specifico quelli di: Gattico-Veruno, Suno, Borgo Ticino e Fara Novarese)

I costi sostenuti per le attività di cui ai punti precedenti vengono rifatturati direttamente ai Comuni consorziati in funzione delle modalità di fruizione dei servizi o in proporzione alle quantità nel caso dei servizi di trattamento e recupero

L'assetto di gestione dei servizi nel sub-bacino dell'Area Vasta Medio Novarese fin qui descritto mostra delle sfumature per singolo comune, in particolare per il servizio di spazzamento e lavaggio strade che in taluni casi viene svolto dal Comune, ovvero affidato ad altro soggetto, così pure la gestione delle 11 piattaforme di raccolta differenziata che è affidata sia al MNA sia a ditte terze appaltatrici (tramite il CAV-MN) o direttamente gestite dal Comune in cui è situata l'infrastruttura.

Lo schema generale in Tabella 2 descrive i gestori per il sub-bacino in cui ricade lo scrivente ETC per segmento di servizio.

Tabella 2 – Gestori per ambito tariffario e servizio

	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	Comune
Servizio integrato gestione rifiuti nel territorio comunale (CRT, CRD, CARC, CGG, CC)	X		
Spazzamento e lavaggio strade	X		X
Gestione Centri di raccolta	X	X	X
Avvio a smaltimento, trattamento o recupero (CTS, CTR, COal)		X	
Rapporto con gli utenti (CARC, CGG)	X		
Emissione ruoli, gestione banca dati utenti e recupero crediti (CARC, CGG, CCD, COal)			X

ALLEGATO 2

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione variano a seconda del tipo di rifiuto e possono essere schematizzati come segue

Tipo di rifiuto	Destinazione	Note
Rifiuto indifferenziato	Impianto di Cavaglià (A2A) situato in provincia di Biella. Impianto convenzionato con CMN con gara fino al 2026	Impianto R12. Effettua operazioni di: stabilizzazione, triturazione, trattamento anaerobico, selezione meccanica, pressatura. Il sovrvallo viene avviato a recupero energetico e/o scarica
RD da Imballaggi, metalli, etc	Consorzi obbligatori di filiera	
RD verde e umido	Impianto di compostaggio convenzionato con CMN con gara	
Ingombranti	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Toner, Inerti, pneumatici	Impianti di recupero	
RAE, Pile	Centri di coordinamento per il ritiro e destinazione ad impianti di recupero	
Farmaci	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Plastiche dure	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	
Terre scassamento	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e s.m.i., lo scrivente Comune ha acquisito dal gestore MNA:

- 1) il PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, dello smaltimento, trattamento e recupero, nonché alle attività rese per lo spazzamento secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) I capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 determina 1/DTAC/2023), con il dettaglio delle informazioni a supporto del PEF
- 3) La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, relativa al Medio Novarese Ambiente e al Consorzio di Area Vasta Medio Novarese
- 4) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono specificità da segnalare che hanno impattato sulle leve regolatorie adottate.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In Tabella 3 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** si riepiloga il profilo demografico e territoriale del servizio in termini di popolazione, superficie e altitudine.

Tabella 3 – Perimetro di riferimento CMN e bacino tariffario Comune di Boca

Denominazione	Popolazione 2018	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
Boca	1.213	9,61	345	702

Fonte Istat

Il sistema di raccolta dei rifiuti è domiciliare (PaP) sia per gli urbani indifferenziati sia per la quasi totalità della matrice dei rifiuti differenziati. In tutto il territorio gestito dal MNA è attiva la raccolta del secco con sacco conforme.

In Tabella 4 sono descritti i servizi resi cosiddetti “base” in quanto sono pressochè uguali -fatto salvo per le frequenze- in tutti i comuni gestiti dal MNA. La Tabella 5 riepiloga i servizi specifici erogati al **Comune di Boca** anche in relazione alle peculiarità e al fabbisogno del territorio.

Le caratteristiche del servizio illustrate sono estratte dal piano industriale 2020-2026 proposto dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa e approvato dall'Assemblea Consorziale

Tabella 4 – Struttura del servizio integrato di gestione rifiuti svolto da Medio Novarese Ambiente SpA

Servizi base	Boca
Raccolta indistinto domestico	X
Raccolta indistinto non domestico	X
organico domestico	X
organico non domestico	X
plastica domestico	X
plastica non domestico	X
cellophan non domestico	X
carta domestico	X
carta non domestico	X
cartone non domestico	X
lattine domestico	X
lattine non domestico	X
vetro domestico	X
vetro non domestico	X
pile non domestico	X
farmaci non domestico	X
trasporto indistinto	X

ALLEGATO 2

Tabella 5 – Servizi specifici erogati nel territorio comunale

Servizi specifici	Boca
Rif abbandonati strade aree pubbliche	X
Ingombranti domiciliare	X
verde domiciliare	X
toner non domestici	X
Trasp verde e ingombranti	X
Trasp plastiche dure	X
Noleggio cassoni c/o Comuni e CDR	X

I rapporti con il Consorzio Area Vasta Medio Novarese sono sintetizzati in Tabella 6, come già argomentato nel precedente paragrafo l'Ente svolge un ruolo di stazione appaltante per lo smaltimento e recupero dei rifiuti differenziati (fuori perimetro consorzi di filiera) e dell'indifferenziato nonché per le forniture di sacchi per la raccolta. Oltre agli oneri di funzionamento del Consorzio vi sono altre attività a suo carico che variano tra i Comuni a seconda delle singole specificità.

Tabella 6 – Riepilogo servizi in onere al Consorzio Area Vasta Medio Novarese

	Boca
Smaltimento CTS	X
Recupero CTR	X
Funzionamento CAV-MN	X
Centro Racc Rifiuti - piattaforma ecologica	X
Sacchi per la raccolta	X

Né MNA né il CAV-MN svolgono direttamente o con affidamento a terzi, attività di pre-pulizia o pre-trattamento di alcuna matrice di rifiuto prima dell'avvio a smaltimento e/o trattamento e recupero.

La gestione della tariffa e le relazioni con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune esse consistono in:

- accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Lo sportello utenti inteso come servizio funzionale all'operatività del servizio nonché come punto reclami è svolto dal MNA.

Per quanto attiene alle campagne informative di educazione ambientale queste rientrano, tra gli altri, negli obiettivi del Consorzio Medio Novarese e sono attuate anche attraverso iniziative del Gestore.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Medio Novarese Ambiente Spa specifica inoltre che:

ALLEGATO 2

- lo stato giuridico-patrimoniale della società è solido;
- non vi sono ricorsi pendenti nei confronti del comune gestito;
- non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni riportati in Tabella 7,

Tabella 7 – Perimetro del territorio servito dal Medio Novarese Ambiente Spa

Sub-bacino Medio Novarese Ambiente Spa	Pop Istat 2021	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
1 Agrate Conturbia	1.520	14,54	276	355
2 Arona	13.675	15,17	191	519
3 Boca	1.131	9,61	345	702
4 Bogogno	1.297	8,51	259	326
5 Borgo Ticino	5.174	32,27	273	456
6 Borgomanero	21.277	13,37	214	378
7 Carpignano Sesia	2.470	14,66	190	224
8 Castelletto Ticino	9.826	14,64	183	302
9 Cavaglietto	381	6,49	224	286
10 Cavaglio d'Agogna	1.165	9,83	229	310
11 Cavallirio	1.307	8,33	321	473
12 Comignago	1.209	4,45	249	357
13 Cressa	1.604	7,10	249	318
14 Cureggio	2.576	8,51	278	360
15 Divignano	1.433	5,10	281	332
16 Dormelletto	2.561	7,25	192	325
17 Fara Novarese	2.007	9,21	196	267
18 Fontaneto d'Agogna	2.592	21,17	237	342
19 Gattico-Veruno	5.224	26,16	268	401
20 Ghemme	3.386	20,64	217	304
21 Grignasco	4.345	14,33	275	852
22 Maggiore	1.609	10,66	306	653
23 Oleggio Castello	2.203	5,94	224	379
24 Paruzzaro	2.143	5,23	297	411
25 Pombia	2.118	12,30	164	327
26 Prato Sesia	1.849	12,13	272	606
27 Romagnano Sesia	3.677	17,98	235	546
28 Sizzano	1.360	10,75	216	284
29 Suno	2.706	21,33	229	304
30 Varallo Pombia	4.946	13,61	176	341
TOTALE	108.771	381,3		

ALLEGATO 2

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare, sono di seguito indicate:

A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Rifiuti Urbani Residuali
- Rifiuti Urbani Pericolosi
- Raccolta Ingombranti
- Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
- Raccolta Differenziata della Plastica
- Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
- Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
- Raccolta Differenziata della frazione putrescibile
- Altre Raccolte Differenziate
- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

- B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali
- B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l'Utenza

- C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

- D/1 Educazione ambientale nelle scuole
- D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

- E/1 Spazzamento strade
- E/2 Lavaggio strade
- E/3 Sgombero neve
- E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini
- E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

- F/1 Manutenzione aree verdi
- F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

- G/1 Servizi di gestione e custodia

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

ALLEGATO 2

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Gli standard di raccolta differenziata raggiunti nel territorio affidato al Medio Novarese Ambiente Spa hanno trapiantato i target fissati dalla pianificazione regionale. Con l'introduzione del sacco conforme in tutti i comuni serviti anche i quantitativi di rifiuto indifferenziato hanno registrato una drastica riduzione a beneficio dei costi di smaltimento. Di contro l'organizzazione della raccolta porta a porta, soprattutto se attuata in modo capillare, origina un maggior impegno in termini di tempo, mezzi e risorse umane, con conseguente aumento dei costi associati.

I comuni del sub-bacino del Basso Novarese che si trovano lungo il Lago Maggiore si caratterizzano per la forte vocazione turistica: sono presenti alberghi, diversi campeggi e seconde case. Il sistema di raccolta è organizzato in modo da fronteggiare le discontinuità dei quantitativi di rifiuto prodotto con un modello gestionale flessibile, va osservato, inoltre, che i flussi turistici si caratterizzano per un modello di conferimento non sempre virtuoso che influenza il dato medio annuo sia di produzione pro capite di indistinto sia dei quantitativi di differenziata. Malgrado ciò l'efficacia del servizio e i comportamenti virtuosi degli abitanti residenti compensano questi fattori di disturbo.

Lo strumento di programmazione su cui si fonda il PEF è il Piano Industriale pluriennale che viene presentato dalla Società e approvato dall'Assemblea Consortile dell'Area Vasta; quello vigente ha portato a compimento l'attuazione del sacco conforme nei Comuni residuali in cui non era ancora stato implementato. In via generale non si riscontrano modifiche radicali nel biennio interessato dall'aggiornamento del PEF riferito al MTR-2, se non variazioni capillari che possono rendersi necessarie nelle frequenze di taluni servizi -svuotamento contenitori, spazzamento e pulizia strade in zone particolari, etc.- verificabili solo a consuntivo.

Stante il contesto gestionale non è stato valorizzato il coefficiente *PG* né è stato richiesto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*), misure entrambe destinate ad agevolare variazioni di perimetro del servizio fornito.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si riepilogano in Tabella 8 gli aspetti gestionali interessati dalla disciplina emanata da ARERA con delibera 15/2022/R/RIF che stabilisce gli standard di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Rispetto ad essa il Comune ha già deliberato la scelta dello schema di riferimento di cui all'articolo 3 dell'allegato TQRIF adottando lo schema I "livello qualitativo minimo". Ciò premesso vi sono alcuni processi gestionali da adeguare per cui si riscontra un gap organizzativo da colmare in capo sia al Comune sia al Gestore laddove la qualità del servizio richiede l'attuazione di nuove procedure. Lo schema I non prevede sistema di monitoraggio e di tenuta dei registri dei processi coinvolti.

Tabella 8 - Matrice di posizionamento del servizio di raccolta e trasporto rispetto agli obiettivi ARERA

	Standard ARERA	SCHEMA I
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6, all'Articolo 7	SI
3	Modalità per la variazione e cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e	SI

ALLEGATO 2

	<i>Standard ARERA</i>	<i>SCHEMA I</i>
	all'Articolo 11	
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	N.A.
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione del comma 30.3)	SI
8	Periodicità di riscossione in regime di tariffazione puntuale di cui all'Articolo 31 e all'Articolo 33	SI
9	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35	SI
10	Obblighi in materia di disservizi di cui all'art, 37	SI
11	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui al comma 39.1	SI
12	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al comma 39.2	SI
13	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui ai commi 39.3 e 39.4	N.A.
14	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 40	N.A.
15	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui al comma 46.1	SI
16	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 47	N.A.
17	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52	SI

Con la deliberazione 387/2023/R/Rif recante “*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*” l'Autorità ha inteso disciplinare con strumenti più puntuali le performance dell'intera filiera di gestione del rifiuto urbano. Il focus sul segmento della filiera relativo alla raccolta è incardinato sulla valutazione dell'effettivo avvio a recupero delle matrici differenziate sotto due profili di analisi:

- In termini di **quantità effettivamente avviate a recupero** e quindi di efficienza del sistema di raccolta ($Eff_{RD_{sc}}^a$) di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$Eff_{RD_{sc}}^a = \frac{Q_{conf_{sc}}^a}{Q_{RD_{sc}}^a}$$

Laddove:

ALLEGATO 2

$Q_{conf_{sc}}^a$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a

$Q_{RD_{sc}}^a$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate raccolta nell'anno a

- In termini di **qualità del rifiuto differenziato** che si traduce nel prezzo riconosciuto dal sistema di compliance agli obblighi dei produttori ($QLT_{RD_{sc}}^a$) di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$\llbracket QLT \rrbracket_{\downarrow}(RD_{\downarrow SC})^{\uparrow a} = (\llbracket AR \rrbracket_{\downarrow SC}^{\uparrow}(AGG, a)) / (\llbracket AR \rrbracket_{\downarrow}(\max_{\downarrow SC})^{\uparrow}(AGG, a))$$

Laddove:

$AR_{SC}^{AGG, a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore $\llbracket (AR) \rrbracket_{SC}$ e dai proventi della vendita di material derivante dai rifiuti $\llbracket (AR) \rrbracket_{\downarrow}$ di cui al comma 2.2 del MTR-2:

$\llbracket AR \rrbracket_{\downarrow}(\max_{\downarrow SC})^{\uparrow}(AGG, a)$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf_{sc}}^a$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

L'efficienza e la qualità della raccolta differenziata concorrono a determinare il *Macro-indicatore R1* che esprime l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore di cui all'articolo 6 dell'Allegato alla deliberazione 387/2023, definito come segue:

$$Efficacia_{AvvRIC_{RD_{sc}}}^a = Eff_{RD_{sc}}^a \times QLT_{RD_{sc}}^a$$

Entrando nel merito si osserva che la nomenclatura delle formule non precisa se i due indicatori $Eff_{RD_{sc}}^a$ e $QLT_{RD_{sc}}^a$ siano generati da una somma di singoli rapporti o da una frazione che ha al numeratore e al denominatore la somma delle variabili esaminate i calcoli sono stati sviluppati in questa seconda ipotesi, ovvero rapportando la sommatoria delle quantità conferite a quelle raccolte, e la sommatoria dei ricavi effettivi a quelli teorici), diversamente si sarebbe ottenuto in valore maggiore all'unità.

Per quanto riguarda l'anno di riferimento i dati considerati sono quelli del 2022, immediatamente disponibili, il risultato dell'elaborazione è stato posto uguale al 2023. Le matrici di rifiuto differenziato poste alla base del macro indicatore R1 sono state le seguenti:

- Carta
- Cartone
- Vetro
- Lattine
- Plastica (filiera Corepla e Coripet)

I corrispettivi riconosciuti si attestano tendenzialmente sulla prima fascia (elevata qualità) con alcune sporadiche oscillazioni nel corso dell'anno dovute ad occasionali e transitori declassamenti a seguito delle analisi merceologiche (Tabella 9).

ALLEGATO 2

Tabella 9 – Corrispettivi riconosciuti al MNA nel 2022 (min e max)

	Fascia max di prezzo riconosciuto a MNA	Fascia min di prezzo riconosciuto a MNA
Comieco Carta	121,66	91,25
Comieco Cartone	121,66	121,66
Cartiera	87,94	0
Coreve	66,38	61,07
Ricrea	128,79	128,79
Corepla	317,62	317,62

La scansione dei dati relativi a quantità e prezzi ha profili differenti a seconda del rifiuto considerato, in particolare la filiera del cartone per le quantità conferite alla cartiera, ovvero al di fuori della filiera COMIECO, mostra elevate oscillazioni delle quotazioni dei corrispettivi riconosciuti fino ad azzerarsi nell'ultimo trimestre del 2022. Poiché i prezzi applicati nel mercato libero per le frazioni differenziate del cartone non esprimono la qualità del rifiuto conferito ma sono il riflesso di una dinamica di mercato esogena agli standard del Medio Novarese Ambiente, questi flussi non sono stati considerati nel calcolo del macro indicatore R1.

Figura 1 – Quotazione di mercato del cartone destinato a recupero nella cartiera



Tabella 10 – Calcolo del macro indicatore R1

	QLT(€)		EFF (Tons)		R1
	ARsc	ARmax	Qconf	Qrd	
Comieco Carta	€ 391.454	€ 502.016	4.917	4.917	
Comieco Cartone	€ 212.445	€ 212.445	1.746	1.762	
Coreve	€ 344.713	€ 359.869	5.421	5.421	
Ricrea	€ 65.228	€ 85.736	666	666	
Corepla	€ 920.265	€ 920.265	2.809	3.447	
TOTALE	€ 1.934.105	€ 2.080.331	15.559	16.213	R1
		0,93		0,96	0,89

Ulteriore considerazione riguarda il trattamento del rifiuto differenziato delle lattine conferito alla filiera RICREA la quale rifattura alla Società in decurtazione del corrispettivo riconosciuto (e al medesimo prezzo) la frazione merceologica simile. Si osserva che il modello di raccolta adottato nel territorio del Medio Novarese Ambiente comporta uno stile di conferimento da parte degli utenti ben definito, orientato anche al contenimento del rifiuto indifferenziato per via del sacco conforme. Le matrici di rifiuto differenziato conferite nel sacco delle "lattine" includono pertanto anche altri

ALLEGATO 2

metalli (pentolame ad esempio) che il sistema di compliance definisce come FMS, tuttavia dal punto di vista ambientale avrebbero un impatto negativo se fossero allocate nel rifiuto indifferenziato. Per tale ragione nella quantificazione del macro indicatore R1 l'impatto della FMS nella filiera dei metalli viene rilevata sotto il profilo della qualità e non dell'efficienza. Il macro-indicatore R1 risulta pari a 0,85.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Medio Novarese Ambiente Spa accede al mercato del credito con cui finanzia le operazioni di investimento (acquisti di mezzi e macchinari per l'effettuazione del servizio). I debiti in essere riguardano diverse banche (Cassa Depositi e Prestiti, Banca Popolare, Intesa San Paolo, UBI Banca, etc.) Nello specifico il mutuo verso Banca Intesa San Paolo è stato sottoscritto in data 31/12/2020. Nel corso del 2021 sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento per l'acquisto di 2 spazzatrici, 7 costipatori e 2 bivasche.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2024 e 2025.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2022 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2024;
- i dati di preconsuntivo 2023 relativi ai soli costi di investimento (cespiti) sostenuti da Medio Novarese Ambiente S.p.a..
- Di conseguenza la determinazione delle componenti di costo operativo delle entrate tariffarie 2025 è stata sviluppata sulla base dati del 2022 seguendo una traiettoria di adeguamento inflattivo inferiore a quello registrato dall'ISTAT (3% a fronte dell'indice FOI pari al 5,6%)
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione del coefficiente di produttività Xa
- I dati forniti dall'Ente Consorzio Area Vasta per la parte di competenza

3.2.1 Dati di conto economico

Ai fini del calcolo del PEF 2024 le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2 (2022) disaggregati tra quelli afferenti le attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi inerenti le attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR-2, indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale così come dettagliato nel bilancio di verifica sotteso al bilancio d'esercizio 2022.

ALLEGATO 2

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nel MTR-2 agg).

In Tabella 11 si riepilogano i driver di ribaltamento per ciascun ambito tariffario.

Tabella 11 - -- Driver di ribaltamento per Comune base 2022 (impiegati per PEF 2024-2025)

COMUNE		% ribaltamento
1	Agrate Conturbia	0,8%
2	Arona	18,1%
3	Boca	0,9%
4	Bogogno	0,8%
5	Borgo Ticino	4,2%
6	Borgomanero	21,6%
7	Carpignano Sesia	2,0%
8	Castelletto Sopra Ticino	9,1%
9	Cavaglietto	0,2%
10	Cavaglio d'Agogna	0,8%
11	Cavallirio	0,8%
12	Comignago	1,0%
13	Cressa	0,9%
14	Cureggio	1,9%
15	Divignano	1,2%
16	Dormelletto	2,5%
17	Fara Novarese	1,3%
18	Fontaneto d'Agogna	1,9%
19	Gattico-Veruno	4,3%
20	Ghemme	2,8%
21	Grignasco	3,9%
22	Maggiora	1,2%
23	Oleggio Castello	1,7%
24	Paruzzaro	2,1%
25	Pombia	2,2%
26	Prato Sesia	1,4%
27	Romagnano Sesia	3,2%
28	Sizzano	1,0%
29	Suno	2,9%
30	Varallo Pombia	3,4%

Ai fini di maggior chiarezza espositiva in Tabella 12 sono dettagliati i ricavi afferenti ciascun comune così come rilevati dal corredo informativo contabile sotteso al bilancio d'esercizio 2022 al netto delle rettifiche per riaccredito costi Covid (bilancio di verifica). Da questo dataset sono stati ricavati i driver per l'imputazione di quelle voci -di costo e ricavo- non direttamente allocabili all'ambito tariffario specifico.

ALLEGATO 2

Tabella 12 - Ricavi da bilancio gestore relativi al servizio di gestione dei rifiuti per singolo Comune servito [euro]

	Ricavi (netto storno accredito Covid)
Agrate Conturbia	72.864
Arona	1.595.350
Boca	79.429
Bogogno	66.837
Borgo Ticino	369.005
Borgomanero	1.898.538
Carpignano Sesia	171.879
Castelletto Sopra Ticino	799.748
Cavaglietto	21.640
Cavaglio d'Agogna	70.477
Cavallirio	74.271
Comignago	91.267
Cressa	74.020
Cureggio	164.584
Divignano	107.883
Dormelletto	218.016
Fara Novarese	116.996
Fontaneto d'Agogna	165.470
Gattico-Veruno	375.435
Ghemme	246.562
Grignasco	339.667
Maggiora	108.909
Oleggio Castello	150.181
Paruzzaro	189.243
Pombia	189.560
Prato Sesia	119.595
Romagnano Sesia	282.807
Sizzano	86.039
Suno	258.856
Varallo Pombia	315.471

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono quelle di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

ALLEGATO 2

Si riepiloga nel prospetto di Tabella 13 i costi totali per segmento del servizio classificati in base al bilancio IV Direttiva.

Gli oneri di smaltimento dell'indistinto (CTS) sono posti paria a 0, poiché ricadono totalmente sul Consorzio di Bacino Medio Novarese che ribalta su ciascun comune il costo di competenza in base alle volumetrie di rifiuto prodotto. Il CTR che impatta sul bilancio del MNA corrisponde al trasporto e smaltimento di talune matrici di rifiuto differenziato.

La voce CARC enuclea il costo per la "distribuzione calendari" mentre nella componente CGG confluisce l'insieme dei costi non direttamente allocabili. Nel COal sono imputati oneri di carattere locale quali: IMU, tasse camerali, tasse e diritti comunali, quote associative ai consorzi obbligatori, etc.

Tabella 13 – Costi operativi ricadenti nel MTR-2 (consuntivo 2022)

COSTI MEDIO NOVARESE AMBIENTE										
	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	<i>TOTALE per voce di Bilancio</i>
B6	215.293	-	-	705.687	183.044	-	19.900	-	-	1.123.924
B7	272.036	-	410.347	1.059.671	327.544	3.408	661.509	-	-	2.734.516
B8	123.762	-	-	367.283	104.659	-	45.535	-	-	641.239
B9	971.937	-	-	3.268.293	626.022	-	849.437	-	-	5.715.690
B11	-	-	-	-	-	-	- 2.844	-	-	- 2.844
B14	-	-	-	-	-	-	3.758	-	60.250	64.008
totale	1.583.028	-	410.347	5.400.934	1.241.270	3.408	1.577.295	-	60.250	10.276.533

Sono stati espunti i costi sostenuti per la manutenzione del verde (fuori perimetro regolazione) come descritto in Tabella 14

Tabella 14 – Costi non considerati nelle entrate tariffarie MTR-2

Dettaglio voci espunte – poste rettificative	Bilancio 2022
Penali e riaddebiti per ritardi su prestazioni	12.742
Rimborsi diversi	21.118
Risarcimenti assicurativi	33.492
Plusvalenza alienazione automezzi	60.697
Sopravvenienze attive	22.788
Plusvalenza alienazione altri beni	1.264
Servizi verde pubblico	111.826
Sopravvenienze passive	737

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in Tabella 15.

Tabella 15 - Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CSL	10,95%
CRT	17 %
CTS	0%
CRD	57,2%

ALLEGATO 2

	B9
CTR	0%
CGG	14,9 %
CCD	0%
CARC	0%
Totale per voce di costo	100%

Per quanto attiene alle poste rettificative di cui all'articolo 1.1 MTR-2 agg sono riconciliate con il bilancio d'esercizio 2022 (Tabella 16) e ribaltate su ciascun ambito tariffario in base al driver del peso percentuale dei ricavi utilizzato nell'allocazione dei costi indiretti.

Tabella 16 – Allocazione delle poste rettificative per Comune (PR)

	TFR	Fondo rischi e oneri
Agrate Conturbia	2.328	232
Arona	50.240	5.001
Boca	2.518	251
Bogogno	2.131	212
Borgo Ticino	11.693	1.164
Borgomanero	59.959	5.969
Carpignano Sesia	5.447	542
Castelletto Ticino	25.291	2.518
Cavaglietto	688	69
Cavaglio d'Agogna	2.238	223
Cavallirio	2.363	235
Comignago	2.890	288
Cressa	2.365	235
Cureggio	5.226	520
Divignano	3.227	321
Dormelletto	6.889	686
Fara Novarese	3.720	370
Fontaneto d'Agogna	5.253	523
Gattico	11.894	1.184
Ghemme	7.810	778
Grignasco	10.748	1.070
Maggiora	3.454	344
Oleggio Castello	4.763	474
Paruzzaro	5.978	595
Pombia	5.988	596
Prato Sesia	3.795	378
Romagnano Sesia	8.914	887
Sizzano	2.732	272
Suno	8.169	813
Varallo Pombia	9.364	932

ALLEGATO 2

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

La riclassifica dei ricavi considera nella componente “AR” gli introiti da servizi collaterali che utilizzando asset e risorse del ciclo integrato quali la vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all’igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde o legno da privati. Sono, inoltre, categorizzati negli AR il rimborso delle spese di trasporto riconosciute da alcuni consorzi di filiera.

Negli ARsc sono allocati sia i corrispettivi dai sistemi di compliance per la responsabilità estesa del produttore sia i ricavi dalla vendita di rifiuti conferiti presso impianti a mercato. Per ottimizzare l’efficienza del sistema di sub-bacino MNA e CAV-MNA (Tabella 17) stipulano convenzioni separate con le filiere CONAI suddividendo i flussi da conferire in parti uguali al fine di minimizzare i rischi di un declassamento di fascia nell’eventualità che vi fossero esisti sfavorevoli nelle analisi merceologiche effettuate al cancello.

Infine viene evidenziato l’introito per la vendita di ferro e batterie gestito direttamente dal Consorzio e ribaltato ai comuni di pertinenza.

Tabella 17 – Ricavi da sistemi di compliance, filiere a mercato e altri ricavi – MNA e CAV-MNA

Comune	AR - MNA	AR SC - MNA	AR - CAV-MN (ferro e batterie)	AR SC - CAV-MN
Agrate Conturbia	4.269	12.432	1.342	3.447
Arona	92.115	268.262		38.316
Boca	4.617	13.445	1.162	2.038
Bogogno	3.907	11.377	627	2.480
Borgo Ticino	21.439	62.436		10.944
Borgomanero	109.934	320.158	24.297	51.435
Carpignano Sesia	9.987	29.086	2.014	4.307
Castelletto Sopra Ticino	46.372	135.046		31.184
Cavaglietto	1.262	3.675	253	820
Cavaglio d'Agogna	4.104	11.953	1.367	2.660
Cavallirio	4.332	12.616	1.881	3.055
Comignago	5.299	15.432		2.380
Cressa	4.336	12.628	1.219	3.290
Cureggio	9.581	27.902	2.593	5.343
Divignano	11.959	17.228	2.805	3.751
Dormelletto	12.632	36.787		10.161
Fara Novarese	6.821	19.865		5.145
Fontaneto d'Agogna	9.632	28.049	3.163	4.917
Gattico-Veruno	21.807	63.508		8.381
Ghemme	14.320	41.703	4.184	7.066
Grignasco	19.707	57.393	7.762	11.043
Maggiora	6.334	18.446	2.096	3.768
Oleggio Castello	8.733	25.434		4.041
Paruzzaro	10.960	31.920		5.572
Pombia	10.979	31.973	4.118	6.190
Prato Sesia	6.957	20.262	1.578	4.079
Romagnano Sesia	17.486	47.599	3.126	8.258
Sizzano	5.009	14.586	3.162	3.298
Suno	14.977	43.618	6.905	6.791

ALLEGATO 2

Comune	AR - MNA	AR SC - MNA	AR - CAV-MN (ferro e batterie)	AR SC - CAV-MN
Varallo Pombia	38.054	50.003	9.749	12.992
TOTALE	537.920	1.484.820	85.403	267.152

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state attivate componenti di costo previsionale nel precedente PEF né nell'attuale pianificazione 2024-2025.

3.2.4 Investimenti

Il PEF per gli anni 2024 e 2025 registra il costo cumulato della stratificazione storica dei beni non ancora ammortizzati e non dismessi realizzati fino al 2022. Nello specifico si riporta il consuntivo degli acquisti effettuati nell'ultimo biennio in Tabella 18 e Tabella 19 rispettivamente per l'anno 2022 e 2023. Gli investimenti sono stati allocati nei PEF di ciascun comune utilizzando i driver di ribaltamento indicati in Tabella 11.

Tabella 18 – Investimenti realizzati e iscritti a patrimonio nel 2022

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespite	AnnoCespite	IP come risultante da fonte contabile 2017
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Automezzi e Autoveicoli	2022	32.271
Cespiti comuni	Fabbricati	2022	13.000
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	2.147
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Automezzi e Autoveicoli	2022	30.639
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	104.543
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	669.015
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Telecontrollo	2022	10.000
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2022	52.984

Tabella 19 - Investimenti realizzati e iscritti a patrimonio nel 2023

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespite	AnnoCespite	IP come risultante da fonte contabile 2017
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	37.820
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	183.755
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	183.755
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	184.986
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	12.000
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	34.714
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	3.605
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	196
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	6.529
Cespiti comuni	Fabbricati	2023	80.885

Il Gestore Medio Novarese Ambiente Spa essendo attivo nella parte della filiera della raccolta e trasporto risente marginalmente, almeno allo stato attuale della programmazione sovra-sub-ambito, degli indirizzi di sviluppo delle infrastrutture per la chiusura del ciclo dei rifiuti relativa ad impianti

ALLEGATO 2

di trattamento e/o smaltimento. Il fabbisogno appare, quindi, coerente con il rinnovo, l'efficientamento e il potenziamento dei mezzi e attrezzature necessarie alla raccolta e gestione dei rifiuti nel territorio gestito interessando anche la movimentazione dei rifiuti nelle piattaforme di conferimento e/o di stoccaggio temporaneo.

3.3 Declinazione delle componenti del PEF del Consorzio Area Vasta Medio Novarese

Per quanto argomentato in precedenza il Consorzio Area Vasta Medio Novarese si pone come intermediario nei rapporti economici e contrattuali con i soggetti presso i quali viene conferito il rifiuto indistinto, la frazione organica e le frazioni differenziate residuali gestite al di fuori dei sistemi di compliance.

Il Consorzio ha rendicontato, mediante riscontro contabile, gli oneri sostenuti per la gestione delle parti di competenza. Nello specifico:

- CRT sono confluiti i costi per la raccolta dei rifiuti abbandonati per quei comuni per i quali questo servizio viene appaltato trami l'Ente, nonché l'acquisto del sacco conforme
- CTS sono i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato
- CTR indica i costi di trattamento e recupero del rifiuto differenziato
- CRD sono confluiti i costi di utilizzo delle piattaforme ecologiche e l'acquisto dei sacchi per la raccolta differenziata
- COAL esprime il costo di funzionamento della struttura del Consorzio a carico della TARI

L'Area Vasta non rileva importi relativi a impianti o infrastrutture.

Tabella 20 – Struttura dei costi del Consorzio Area Vasta Medio Novarese – Anno 2022

	CRT	CTS	CTR	CRD	COAL	Totale
Agrate Conturbia	568	23.238	19.678	16.641	1.024	65.939
Arona	2.928	251.957	169.634	17.699	11.174	491.709
Boca	145	14.161	12.679	5.958	615	36.757
Bogogno	530	19.429	15.137	14.367	855	53.425
Borgo Ticino	1.279	73.159	36.588	7.734	3.222	132.926
Borgomanero	9.002	373.212	303.127	32.659	16.620	810.352
Carpignano Sesia	1.350	25.616	24.037	8.160	1.084	66.567
Castelletto Sopra Ticino	2.373	219.943	120.174	14.348	9.677	397.699
Cavaglietto	74	4.178	4.719	3.731	184	13.959
Cavaglio d'Agogna	499	15.161	17.917	3.019	666	41.289
Cavallirio	291	21.743	22.622	1.757	957	52.306
Comignago	240	17.778	8.879	12.030	784	42.091
Cressa	420	20.445	19.051	12.517	901	57.842
Cureggio	397	26.772	37.235	2.398	1.178	75.916
Divignano	235	19.248	20.342	1.422	784	48.586
Dormelletto	632	81.453	37.533	3.818	3.572	137.168
Fara Novarese	1.271	32.035	29.775	7.042	1.411	76.678
Fontaneto d'Agogna	535	32.200	29.409	3.235	1.465	74.923
Gattico-Veruno	1.719	81.439	40.890	54.960	3.584	190.972
Ghemme	403	53.999	49.942	7.522	2.378	125.494
Grignasco	1.784	62.308	71.690	10.783	2.746	168.115
Maggiora	397	22.338	24.062	2.402	1.109	56.172

ALLEGATO 2

	CRT	CTS	CTR	CRD	COAL	Totale
Oleggio Castello	420	29.706	17.608	20.651	1.643	74.070
Paruzzaro	957	37.271	21.858	18.945	1.643	86.246
Pombia	255	26.625	35.579	1.543	1.172	75.482
Prato Sesia	473	25.156	29.838	2.861	1.090	65.074
Romagnano Sesia	1.317	72.183	57.076	7.959	3.178	153.096
Sizzano	330	19.870	17.621	1.998	876	47.155
Suno	772	41.530	43.686	38.045	1.830	139.560
Varallo Pombia	3.377	62.210	80.271	7.719	2.771	179.089
Totale	34.973	1.806.360	1.418.655	343.922	80.193	4.036.659

3.4 Declinazione delle componenti del PEF del Comune di BOCA

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa e del Consorzio di Area Vasta Medio Novarese si riporta in Tabella 21 l'articolazione dei costi imputati dal gestore MNA per il servizio svolto nel Comune. In carenza di un pre-consuntivo 2023 la base costi del 2022 è stata utilizzata per impostare l'assetto del PEF dell'anno successivo prevedendo un adeguamento inflattivo inferiore a quello registrato dall'ISTAT nel 2023 (FOI 5,6%) e posizionandosi su una crescita del 3%.

Tabella 21 – Costi per servizio e voce di bilancio MNA– Comune di Boca (Euro, 2022)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	TOTALE per voce di Bilancio
B6	1.950	-	-	6.390	1.658	-	180	-	-	10.177
B7	2.463	-	3.716	9.596	2.966	31	5.990	-	-	24.762
B8	1.121	-	-	3.326	948	-	412	-	-	5.807
B9	8.801	-	-	29.595	5.669	-	7.692	-	-	51.757
B11	-	-	-	-	-	-	26	-	-	26
B14	-	-	-	-	-	-	34	-	546	580
totale	14.335	-	3.716	48.907	11.240	31	14.283	-	546	93.056

Gli oneri di gestione del servizio in capo all'Ente locale riguardano le componenti di costo del CARC e CGG come descritti in Tabella 22.

Tabella 22 – Costi per servizio e tipologia rendicontati dal Comune di Boca NETO IVA (Euro, 2022)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	TOTALE per voce di Bilancio
B6										-
B7						8.900				8.900
B8										-
B9							19.200			19.200
B11										-
B14						658				658
totale	-	-	-	-	-	9.558	19.200	-	-	28.758

ALLEGATO 2

3.4.1 Dati relativi ai costi di capitale

Si riporta in Tabella 23 lo stock di investimenti imputato nell'ambito comunale.

Tabella 23 – Stock di capitale investito insistente nell'ambito tariffario del comune

		2024				2025			
		Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Boca	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Boca
Immobilizzazioni nette	IMN _G	41.904	-	-	-	44.637	-	-	-
	IMNante2018	18.789	-	-	-	16.930	-	-	-
	IMNdal2018	23.115	-	-	-	27.707	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _G	15.738	746	-	-	14.585	492	-	-
Poste rettificative	PR _G	2.769	-	-	-	2.769	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_G	54.873	746	-	-	56.454	492	-	-

La componente di costo del capitale CK per il 2024, la cui struttura si riporta in Tabella 24, registra il costo degli ammortamenti cui è stata applicata la vita utile regolatoria, e remunera la gestione corrente (CIN) in applicazione dell'articolo 14 del MTR-2 recante "Remunerazione del capitale". Completa il quadro la valorizzazione della voce Acc_a da parte dell'Ente Locale.

Tabella 24 – Prospetto del costo del capitale

Costi d'uso del capitale		2024				2025			
		Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Boca	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Boca
Ammortamento	AMM _G	3.990	-	-	-	3.669	-	-	-
Accantonamenti	ACC _G	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R _G	3.688	47	-	-	3.834	31	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{U,C,a}	299	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{prop,a}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_G	7.977	47	-	-	7.502	31	-	-

4 Attività di validazione (ETC)

Il piano economico finanziario è stato elaborato seguendo un processo di raccolta dei dati che ha riguardato tutti i soggetti coinvolti. In particolare per il gestore Medio Novarese Ambiente Srl la fonte informativa è stata il bilancio di verifica da cui è stato possibile evincere con un elevato grado di profondità la natura delle voci di costo e di ricavo individuando quelle direttamente imputabili ai servizi, le poste rettificative e le voci generali indirettamente imputabili. La parte cespiti del gestore è stata estratta dal libro cespiti integrata con le dismissioni che hanno avuto luogo nell'ultimo biennio.

Per gli enti locali ci si è avvalsi di uno schema di raccolta in cui fosse chiaramente delineato il perimetro di indagine e le componenti tariffarie del PEF. Mentre per il Consorzio i dati raccolti riguardano tutti i servizi fatturati ai comuni nel 2022, e quindi riconciliati con le fatture emesse.

Rispetto alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 recepita all'art. 2 della deliberazione 389/2023, si evidenzia che non vi sono oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi

ALLEGATO 2

plastici provenienti dalla raccolta differenziata”. Infatti, né il CAV-MN né il Medio Novarese Ambiente Srl sono impegnati in questa fase della filiera.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In conseguenza delle assunzioni e delle valutazioni svolte il limite massimo alla crescita tariffaria è il seguente

Anno 2024	P = 9,6%
Anno 2025	P = 9,6%

Si riporta l’ammontare delle entrate tariffarie di riferimento così come risultanti prima del limite annuale di crescita (ΣT_a), nonché il valore delle entrate massime applicabili $\Sigma T_{max a}$

Entrate tariffarie prima del limite annuale di crescita		Valore delle entrate tariffarie massime	
ΣT_{2024}	ΣT_{2025}	$\Sigma T_{max2024}$	$\Sigma T_{max2025}$
188.973	205.238	169.593	185.874

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La gestione complessiva del servizio integrato di gestione rifiuti urbani nell’ambito tariffario rileva un costo unitario effettivo (CU_{eff}) inferiore al *Benchmark* di riferimento:

$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]	37,12
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	29,75

Più in generale gli elevati standard raggiunti nella raccolta differenziata che ad oggi traggono già gli obiettivi regionali, hanno supportato una valutazione della performance ambientale soddisfacente e posizionando la scelta dei parametri nell’intervallo massimo:

- $\gamma_1 = 0$ rispetto all’intervallo di riferimento $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
- $\gamma_2 = 0$ rispetto all’intervallo di riferimento $-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

In particolare i risultati riscontrati nel parametro R1 tendono a corroborare la scelta operata sul parametro γ_2 .

Di conseguenza il coefficiente di recupero di produttività X è stato determinato nel valore minimo pari a 0,1%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio QL_a o del perimetro PG_a

ALLEGATO 2

5.1.3 *Coefficiente C116*

Le attuali condizioni di erogazione non riscontrano effetti rilevanti nella struttura dei costi e dei ricavi tali da valorizzare la componente previsionale CO_{116} .

5.1.4 *Coefficiente CRI*

Dalle vicende intervenute nel corso del 2021 e 2022 che hanno evidenziato situazioni di forte tensione sia finanziaria sia economica dovuta al forte disallineamento delle entrate tariffarie rispetto al contesto macro-economico che si è manifestato in quegli anni, è stato optato per una valorizzazione del coefficiente CRI massima per entrambe le annualità del biennio 2024-2025.

La scelta si è dimostrata efficace nell'assorbire la dinamica inflattiva che è stata rilevata nel consuntivo dei costi provenienti dal Consorzio Medio Novarese, per quanto riguarda la parte dei costi di smaltimento e recupero, nonché la parte di costi di effettuazione del servizio di MNA, in cui ha particolarmente impattato l'incremento dei carburanti e dei servizi esternalizzati.

5.2 **Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

5.2.1 *Componente previsionale CO_{116}*

Non applicata

5.2.2 *Componente previsionale CQ*

Non applicata

5.2.3 *Componente previsionale COI*

Non applicata

5.3 **Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Si conferma che le vite utili dei cespiti utilizzate nella redazione del PEF rispettano i parametri previsti all'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 così come aggiornato dalla delibera 389/2023.

Non sono state introdotte modifiche alla durata dei cespiti né sono state adottate aliquote di ammortamento accelerate.

5.4 **Valorizzazione dei fattori di *sharing***

Il fattore di *sharing* dei proventi da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore è stato posto pari al 30% in continuità con le linee concordate prima della disciplina ARERA.

5.4.1 *Determinazione del fattore b*

Non vi sono proventi dalla vendita di energia. La componente AR intercetta alcuni servizi svolti dal gestore direttamente a favore degli utenti finali -in privativa- nonché la vendita dei sacchi per la raccolta.

5.4.2 *Determinazione del fattore ω*

Per le scelte adottate in merito ai γ_1 e γ_2 , il fattore ω è nel quadrante più favorevole con valore pari a 0,1.

ALLEGATO 2

5.5 Conguagli

Non vi sono conguagli da recuperare dagli anni pregressi.

Non è stato valorizzato il recupero riferito all'inflazione del 2023 (I²⁰²³)

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Ciascuno dei soggetti che partecipa alla filiera del servizio rifiuti nell'ambito tariffario del Comune ha garantito il corrispettivo necessario per la copertura dei costi. Non si riscontrano criticità nel mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dal parte del gestore Medio Novarese Ambiente Spa.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nella modellazione delle componenti tariffarie ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif al fine di riconoscere quei costi efficienti sottesi alle entrate tariffarie tali da non superare il limite massimo di cui all'articolo 4.2 dell'Allegato MTR-2 nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni, per un ammontare descritto in Tabella 25 e Tabella 26

Tabella 25 - Rinunce adottate Anno 2024 – Costi variabili e fissi

	2024 Var	2024 Var	2024 Var	2024 Var	2024 Var	2024 Fissi	2024 Fissi	2024 Fissi	2024 Fissi	2024 Fissi
	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune
Boca	12.189	5.451	-	17.640	-	12.189	5.451	-	17.640	20.000

Gli efficientamenti applicati per il gestore MNA Spa riguardano la componente CGG e CTR. Si osserva che il punto di caduta delle entrate tariffarie a valle delle rinunce non lede l'equilibrio economico-finanziario di Medio Novarese Ambiente Spa.

Nell'ottica di redistribuzione dell'efficientamento a tutela dell'utente finale le rinunce hanno interessato anche una quota di costi inerenti i costi interni di struttura dell'Ente e delle perdite su crediti (CCD) per 67,5 mg/€ nel 2024 e 8mila/€ nel 2025.

Tabella 26 - Rinunce adottate Anno 2025 – Costi variabili e fissi

	2025 Var	2025 Var	2025 Var	2025 Var	2025 Var	2025 Fissi	2025 Fissi	2025 Fissi	2025 Fissi	2025 Fissi
	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune
Boca	13.540	9.736	-	23.276	-	11.305	9.736	-	21.041	10.000

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non applicabile

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

È stato valutato un conguaglio positivo a vantaggio dell'Ente Locale a recupero del differenziale di costo che per il 2024 e 2025 generavano un superamento del limite alle entrate tariffarie (ex art. 4.5 MTR-2) il cui ammontare è riportato in Tabella 27 che viene recuperato nel 2025.

ALLEGATO 2

Tabella 27 – Conguagli ex art.4.5

	2024	2024	2024	2024	2024	2025	2025	2025	2025	2025
	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune
Boca	-	-	-	-	19.380	-	-	-	-	9.364

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non applicabile

5.11 Ulteriori detrazioni

Le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021¹ sono costituite dal contributo MIUR.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Il calcolo del parametro H, ossia il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, restituisce un valore pari a **42%**, posizionando il Comune nella classe **E** fissando come obiettivo per gli anni successivi i seguenti valori:

H e obiettivi	H di partenza	BOCA	
		Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	18.444		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	43.919		
H	42,0%	44,5%	47,0%
Classe di appartenenza	E	E	E

Il ricavo “aggiustato” riferito alla sola vendita dei rifiuti da imballaggio è per la parte del gestore definito con driver di ribaltamento (Tabella 11) mentre per la parte di ricavo proveniente dagli accordi sottoscritti dal CAV-MN il dato è stato trasferito già in modo puntuale per ciascun Ente Locale.

Il sistema di contabilità industriale del gestore MNA non ha un livello di capillarità tale da individuare in modo puntuale i costi di raccolta differenziata riferiti alle sole matrici dell'imballaggio, inoltre la riclassificazione dei costi per servizio parte già da un discreto grado di imputazione per stima. Ciò premesso supportate dalle valutazioni esperienziali della Società sono state utilizzate le ripartizioni dei costi che storicamente configurano i pesi dei singoli servizi (CRT,

¹ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

ALLEGATO 2

CRD, CGG, etc.) e riproporzionate alle finalità del calcolo del $CRD_{sc_{si}}$ ottenendo un costo stimato complessivo di poco superiore ai 3 mln/€ riferito all'intero perimetro gestito dal MNA.

Successivamente tale importo è stato riallocato sui singoli comuni per ottenere il parametro H_{2024} su scala di bacino tariffario.